

22, 23, 24 e 25 giugno 2018

Breve report del Viaggio in Piemonte

Una tappa nel viaggio di andata, venerdì 22, ha consentito al Gruppo di Apicoltori APAT la visita alla **Certosa di Pavia**. Qui vediamo la splendida decorazione scultorea della facciata, in marmi bianchi e policromi. All'interno l'incredibile lavoro di intaglio ligneo del coro e le ricche ornamentazioni in cotto dei due chiostri.



Il Grande Museo Egizio di Torino, visitato sabato 23, il più importante del mondo dopo quello del Cairo, ha offerto emozioni e stupore. Eravamo incantati e increduli ad osservare quanto erano riusciti a fare 5.000 anni fa. Il pomeriggio, invece, l'abbiamo dedicato alla **città di Torino** per un percorso guidato tra i monumenti e le piazze che hanno visto tappe salienti della **storia d'Italia**: Piazza S. Carlo con i famosi caffè e la storica Piazza Castello su cui si affacciano i grandi monumenti della città.



Altra tappa di rilievo, domenica 24, la **Reggia di Venaria**, meravigliosa residenza "di piacere e di caccia" da poco riaperta al pubblico. Con saloni e ampi giardini che rievocano il complesso e straordinario clima storico e artistico del Piemonte tra '600 e '700 sotto la guida

dei Savoia. Qui a destra vediamo la grande ed elegante Galleria.



Come non visitare la

"Sakra di San Michele"?

Vi erano da affrontare 240 gradini per arrivare a questa spettacolare e fra le più celebri abbazie benedettine dell'Italia settentrionale. E' tra i più grandi complessi architettonici di epoca romanica in Europa. Sorge tra il 983 e il 987 dalle esigenze e dalla cultura del pellegrinaggio, al centro d'un percorso fra Mont Saint Michel e il Gargano



Eccoci poi in visita all'Azienda Apistica "**Mario Bianco**" a **Caluso (TO)** . Qui l'Apicoltore

Professionista Andrea Bianco si confronta con i nostri Apicoltori.

L'argomento cade sempre lì, la varroa e i metodi per contrastarla. Un'accoglienza squisita e una preparazione tecnica eccellente hanno catturato l'attenzione dei nostri Apicoltori per tutto il tempo in Azienda: in uno degli apiari e nell'efficiente e ben attrezzato laboratorio.



Alla celebre frase "**il mio non sol ma l'altrui ben procuro**" abbiamo dedicato più di un Convegno.

Un salto dunque, essendo nelle vicinanze, l'abbiam fatto anche alla **Chiesa di Castiglione Alto (TO)**, definita "la Chiesa fatta col miele". E' stata costruita, infatti, con i proventi di un impegno di tutti i parrocchiani nell'attività di Apicoltori e di una capillare vendita di miele nei comuni vicini: chi seguiva le api e la produzione, chi si occupava di offrire il prezioso miele in accattivanti confezioni.

Ancor oggi sul muro esterno della chiesa si può osservare il bassorilievo che rappresenta un'ape contornata dalla famosa scritta a ricordo dell'impresa.

E a ricordare la laboriosità delle api che non producono solo un beneficio per sé stesse è nata l'idea che l'APAT propone da qualche anno in occasione del Convegno di metà marzo a Conselve (PD). Coinvolgendo gli Apicoltori nell'aiutare gli altri, all'Hospice pediatrico di Padova e all'Associazione "L'isola che c'è" viene consegnata una parte del ricavato di alcune occasioni di vendita di miele organizzate dai nostri Soci Apicoltori.

